



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 23 APRILE 2024

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

23 aprile 2024

Ansa

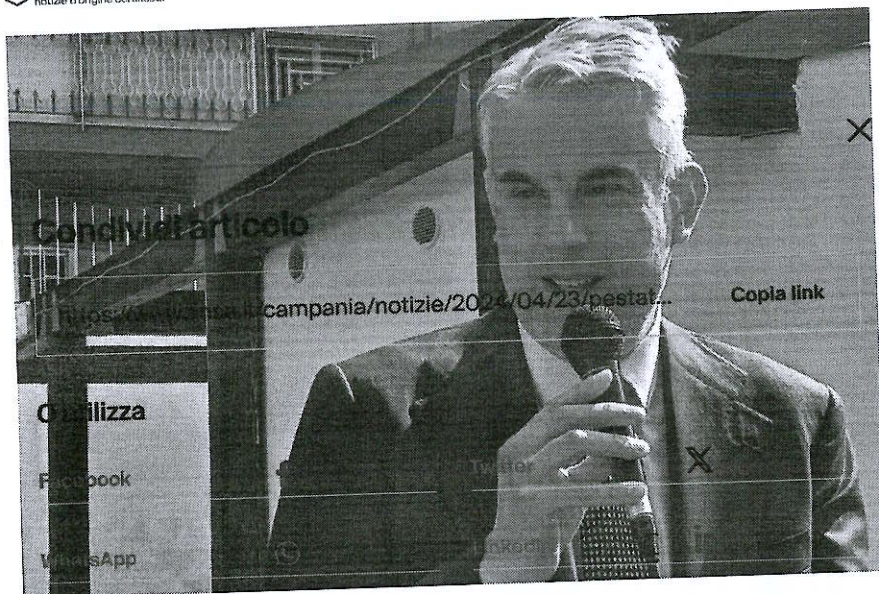
Pestato dal branco: il sindaco, inclusione e più polizia

Zinno: "La violenza va sempre condannata"

SAN GIORGIO A CREMANO (NAPOLI), 23 aprile 2024, 15:07
Redazione ANSA

Condividi

 **ANSA**check
notizie d'origine certificate



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA
Pinterest 

Email 

"Qualsiasi forma di violenza sia accaduta, va sempre condannata e continueremo a lavorare come comunità per promuovere una vera cultura dell'inclusione, chiedendo allo stesso tempo maggior presenza delle forze dell'ordine sul territorio, soprattutto nelle ore notturne".

Lo afferma Giorgio Zinno, sindaco di San Giorgio a Cremano (Napoli) in merito all'aggressione di un 13enne da parte del branco.

Il sindaco aggiunge di aver appreso dai media "quanto sarebbe accaduto domenica notte nel Parco Liguori, dal momento che non vi è stata alcuna comunicazione in merito né dalle forze dell'ordine né da persone presenti".

24 aprile 2024

Fanpage

In 20 contro un ragazzino di 13 anni, picchiato con mazze e tirapugni. Trauma cranico e contusioni ovunque

Branco assale e pesta a sangue un ragazzino: mazze di ferro, bastoni e tirapugni. È avvenuto nella Villa Comunale di San Giorgio a Cremano (Napoli). Ignote le cause scatenanti.

Un pestaggio brutale, in 20 contro un ragazzino di 13 anni, un branco armato di mazze ferrate, bastoni di legno e tirapugni: la vittima del pestaggio se la caverà – ha trauma cranico, varie contusioni sul corpo e una prognosi di quindici giorni – ma è un miracolato, il pestaggio sarebbe potuto costargli la vita. Il fatto è accaduto a **San Giorgio a Cremano**, provincia di Napoli. La vittima è uno studente di **13 anni, aggredito domenica sera, nel Parco Urbano "Liguori"** in via Aldo Moro.

Dopo le visite mediche all'ospedale pediatrico Santobono di Napoli, insieme alla mamma, il ragazzino ha deciso di denunciare l'accaduto ai carabinieri che adesso indagano sul branco di 20 aggressori. **Nulla è ad ora trapelato sul possibile movente**: le dichiarazioni della vittima sono state fornite in sede di denuncia e quindi coperte da segreto.

Il giovanissimo avrebbe fatto da paciere durante un dissidio tra due ragazzini, sarebbe poi stato "convocato" via whatsapp in un secondo momento e lì è scattato l'agguato: accerchiato da una ventina di giovani che hanno cominciato prima a spintonarlo per poi proseguire col pestaggio vero e proprio. Uno dei baby criminali aveva con sé un tira-pugni, altri mazze di legno e mazze ferrate. **Una ragazzina assiste al pestaggio e urla, ma il branco non si ferma.**

LEGGI ANCHE

Trauma cranico, ferite gravi e colonna vertebrale fratturata: così è morto il bimbo aggredito dai pitbull a Eboli

Si susseguono pugni, calci, colpi di spranga sul corpo, al volto, alla testa, senza alcuna pietà. Durante il pestaggio la giovane vittima ha riferito di aver visto anche un coltello. Pare che sia stato provvidenziale l'intervento di alcune ragazze che hanno frenato la furia degli aggressori.

Secondo quanto si è appreso, nella villa comunale non ci sono impianti di videosorveglianza. **In zona sarebbero stati segnalati episodi di violenza giovanile – mai così gravi – di gruppi provenienti dalla periferia Orientale di Napoli.** Tutto comunque dovrà essere ancora vagliato e analizzato dagli inquirenti.

23 aprile 2024

Corriere del Mezzogiorno

Pestaggio a San Giorgio a Cremano, 13enne aggredito dal branco in un parco comunale: trauma cranico

di Redazione online

Accerchiato da 20 giovani: tirapugni, mazze e anche un coltello per l'aggressione. Una ragazzina urla ma la violenza prosegue. Quindici giorni di prognosi per la vittima, indagano i carabinieri



Un trauma cranico, varie contusioni sul corpo e una prognosi di quindici giorni: sono le conseguenze riportate da **uno studente di 13 anni vittima di un brutale pestaggio** verificatosi domenica sera nel parco comunale di via Aldo Moro a San Giorgio a Cremano, in provincia di Napoli. E non è il primo pestaggio.

Il ragazzo - secondo quanto ricostruito dai carabinieri - è stato accerchiato da una ventina di giovani che senza una apparente ragione hanno cominciato prima a spintonarlo per poi proseguire col pestaggio vero e proprio. **Uno dei baby criminali aveva con sé un tira-pugni, altri mazze di legno e mazze ferrate.** Una ragazzina assiste al pestaggio e urla, ma il branco non si ferma. Si susseguono pugni, calci, colpi di spranga sul corpo, al volto, alla testa, senza alcuna pietà. Durante il pestaggio appare anche un coltello.

«Qualsiasi forma di violenza sia accaduta, va sempre condannata e continueremo a lavorare come comunità per promuovere una vera cultura dell'inclusione, chiedendo allo stesso tempo maggior presenza delle forze dell'ordine sul territorio, soprattutto nelle ore notturne». Lo afferma **Giorgio Zinno, sindaco di San Giorgio a Cremano**. Il sindaco aggiunge di aver appreso dai media «quanto sarebbe accaduto domenica notte nel Parco Liguori, dal momento che non vi è stata alcuna comunicazione in merito né dalle forze dell'ordine né da persone presenti».

23 aprile 2024

Sky tg 24

CRONACA

Napoli, a Cremano 13enne pestato da branco di 20 ragazzini con bastoni e tirapugni

23 apr 2024 - 15:30

©Ansa

U

na discussione per futili motivi alla base dell'aggressione. La vittima ha riportato un trauma cranico e contusioni in varie parti del corpo. E' stata la mamma del 13enne a denunciare le violenze ai carabinieri. La procura dei minori indaga. Il sindaco: "La violenza va sempre condannata"

Pestato con bastoni, tirapugni e calci

Il ragazzino ha raccontato di aver avuto una discussione per futili motivi con alcuni coetanei che lo avrebbero accerchiato e pestato con bastoni di legno, tirapugni, calci, lasciandolo a terra ferito. Il minore è stato soccorso e portato all'ospedale Santobono di Napoli, dove i medici gli hanno riscontrato un forte trauma cranico e contusioni multiple su tutto il corpo. Dopo le visite mediche, insieme alla mamma, il ragazzino ha deciso di andare a sporgere denuncia in caserma. Le indagini, coordinate dalla procura dei minori di Napoli, sono affidate ai carabinieri di San Giorgio a Cremano.

Napoli, a Cremano 13enne pestato da branco di 20 ragazzini con bastoni e tirapugni | Sky TG24



Il parco frequentato dai giovani

Secondo alcune testimonianze raccolte sul posto, a scatenare il pestaggio del 13enne a San Giorgio a Cremano potrebbe essere stata qualche parola di troppo scappata tra amici. Il parco in cui è avvenuta la violenza, intitolato a Vincenzo Liguori, vittima innocente della criminalità organizzata, è molto frequentato dai giovani, specialmente di sera. "Ci sono bande di ragazzini che circolano e vandalizzano" racconta all'Ansa una mamma col bambino in braccio. "Nel passato sono state installate giostrine poi smantellate per il gusto di distruggere" aggiunge la donna. A quanto pare nella villa comunale non ci sono neanche impianti di videosorveglianza.

23 aprile 2024

Fanpage

Tredicenne massacrato dal branco, picchiato perché ha provato a fare da paciere tra due coetanei

A rendere noti ulteriori dettagli sull'episodio di violenza è stato il sindaco di San Giorgio a Cremano, Giorgio Zinno.

Emergono nuovi dettagli sull'episodio di violenza occorso a **San Giorgio a Cremano**, nella provincia di Napoli, dove un ragazzino di 13 anni è stato selvaggiamente picchiato da un gruppo di circa 20 coetanei, che lo hanno mandato in ospedale. A rendere noti nuovi particolari sulla vicenda è stato il sindaco di San Giorgio a Cremano, **Giorgio Zinno**, che ha raccontato come la violenza sia scattata quando il 13enne ha provato a fare da paciere tra un suo amico e un altro coetaneo.

"Il giovane è stato aggredito da una banda di teppisti provenienti da Ponticelli. Ho sentito la famiglia del ragazzo per avere notizie sul suo stato di salute e mi hanno confermato che è ancora sotto shock ed ha riportato alcune contusioni sul corpo. La prognosi è di quindici giorni. La giovane vittima ha provato a fare da paciere tra un suo amico ed un altro ragazzo dopo una lite, ma poi ha subito un'aggressione da parte di un gruppo di codardi che hanno trovato nel branco la forza per assalire il nostro concittadino" ha detto il sindaco Zinno.

"È un episodio di violenza assurdo – ha detto ancora il primo cittadino – che condanniamo senza se e senza ma: certi fatti non dovrebbero più accadere ai giorni nostri. Dobbiamo lavorare ancora di più sull'inclusione e sulla cultura della non violenza: intanto continuerò a chiedere maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. Ho sentito anche il Prefetto, che mi ha contattato per esprimere vicinanza alla famiglia e alla nostra comunità, assicurandomi che porterà il caso all'attenzione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza".



24 aprile 2024

Ansa

"Ancora sotto choc", sindaco sente famiglia del 13enne pestato

'Prefetto porrà questione in Comitato Sicurezza'

(ANSA) - SAN GIORGIO A CREMANO (NAPOLI), 23 APR - "Ho sentito la famiglia del ragazzo per avere notizie sul suo stato di salute e mi hanno confermato che è ancora sotto shock e ha riportato alcune contusioni. La prognosi è di quindici giorni". A dirlo è Giorgio Zinno, sindaco di San Giorgio a Cremano (Napoli) in merito all'aggressione subita dal 13enne domenica sera al parco urbano Vincenzo Liguori. "La giovane vittima" secondo quanto rende noto il primo cittadino in un post su facebook "ha provato a fare da paciere tra un suo amico e un altro ragazzo dopo una lite, ma poi ha subito un'aggressione da parte di un gruppo di codardi che hanno trovato nel branco la forza per assalire il nostro concittadino". Zinno definisce 'assurdo' l'episodio di violenza 'da condannare senza se e senza ma' perché "certi fatti non dovrebbero più accadere ai giorni nostri". Il sindaco fa sapere che è stato contattato dal Prefetto di Napoli, Michele di Bari, per esprimere "vicinanza alla famiglia e alla nostra comunità, assicurandomi che porterà il caso all'attenzione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza". E poi ha concluso: "Ognuno di noi deve fare la sua parte per creare una città inclusiva, ma gli organi preposti sono chiamati ad assicurare i responsabili alla giustizia. Pene giuste ma esemplari saranno utili a mostrare la giusta via a chi da piccolo incomincia a delinquere". (ANSA)



23 aprile 2024

Cronache di Napoli

San Giorgio a Cremano, domenica la processione del Santo Patrono

SAN GIORGIO A CREMANO - Ricorrono gli 80 anni della Festa della Lava. A ricordarlo è stato il sindaco **Giorgio Zinno**. *"Sono trascorsi 80 anni ovvero dalla prima processione in cui i cittadini di San Giorgio a Cremano si unirono per rendere omaggio al nostro Patrono San Giorgio e alla Santissima Vergine Immacolata fermarono la lava. Domenica la processione".*